

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

A causa delle piogge e del sole primaverile i vialetti sono tornati impraticabili

Degrado al cimitero di Bastia

Troppe erbacce sopra le tombe. Continua la protesta dei cittadini

SILVIA PALOZZI

ASSISI - Il cimitero di Bastia torna a far parlare i residenti del paese preoccupati per il degrado della struttura. La scorsa estate *Il Giornale dell'Umbria* si era già occupato della questione anche a seguito di una serie di furti che si erano verificati e che avevano riguardato soprattutto fiori e vasi posti sulle tombe a questo andava ad aggiungersi lo stato di incuria in cui versava in particolare la

zona dei morti seppelliti in terra. Dopo l'articolo immediato l'intervento del Comune che aveva provveduto alla bonifica del cimitero. "Quest'anno il problema è lo stesso - afferma la signora Maria - nella zona dove si trovano i morti seppelliti a terra l'erba è troppo alta. Non è un lavoro così difficile da fare ma ribadisco che

I residenti denunciano la mancata cura

"Chiediamo interventi seri al Comune"



Al cimitero di Bastia Umbra continuano a crescere le erbacce sopra le tombe. I cittadini protestano

al momento non ci sono interventi da parte del Comune". A rincarare la dose anche la signora Clementina che aggiunge: "Non è possibile che in prossimità delle festività pasquali, periodo in cui il cimitero viene visitato anche da persone che arrivano da fuori regione, la struttura sia ridotta in questo stato. L'erba è così alta che

le lapidi sono praticamente coperte. Eppure non è un intervento complesso basta avere un po' di attenzione, non è sicuramente un bello spettacolo". Anche a seguito delle abbondanti precipitazioni le erbacce avrebbero subito un processo di crescita accelerato a cui hanno contribuito anche le temperature miti di

questi primi sprazzi di primavera. Se il problema è comune a tutte le aree verdi del cimitero, diventa gravoso per le tombe dei morti seppelliti a terra che ovviamente

tendono a diventare impraticabili. Le erbacce impediscono di fatto la cura delle stesse da parte dei congiunti dei defunti, problema che si accentua in prossimità delle feste quando la maggiore disponibilità di tempo libero spinge anche coloro che abitualmente non si recano al cimitero a fare visita ai parenti defunti. I residenti sembrano compatti nella richiesta di intervento da parte dell'amministrazione comunale che, sottolineano, "dovrebbe preoccuparsi autonomamente di controllare la struttura e non soltanto quando la stampa locale interviene per segnalare problemi o carenze".

Assisi, in arrivo migliaia di turisti per le festività pasquali

ASSISI - Le manifestazioni religiose sono da sempre un volano per il turismo di Assisi. E anche quest'anno le iniziative per la Pasqua non fanno eccezione. In occasione del venerdì santo si prevede un grande afflusso di turisti in tutto il territorio proprio per le festività di Pasqua. La partecipazione della gente e dei turisti alle varie manifestazioni rende la giornata, e soprattutto la serata, foriera di emozioni. Le liturgie hanno inizio alle ore 6,45 presso la Basilica di Santa Chiara. Alle ore 7 è la volta della Cattedrale di San Rufino, mentre alle ore 7,30 si può assistere alle cerimonie che si svolgono nella Basilica di S. Francesco, Basilica di Santa Maria degli Angeli, Santuario di San Damiano, Santuario di Rivotorto e Eremo delle Carceri. Alle ore 8 è possibile godere dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi nel Tempio di S. Maria sopra Minerva.

La tradizione vuole che alle ore 7,30 si faccia la processione per il trasferimento del Cristo Morto dalla Cattedrale di San Rufino alla Basilica di San Francesco con sosta nel Monastero di clausura di S. Croce e nella Casa di Riposo 'Andrea Rossi' per il bacio del Cristo Morto. Il pomeriggio religioso si apre alle ore 15 nella Chiesa di S. Maria Maggiore con la Paraliturgia in ricordo delle parole del Cristo in Croce, la meditazione e i canti con solisti, coro e organo. Eguale cerimonia si ha alle ore 15 nella Chiesa Nuova, nel Santuario di San Damiano, nella Basilica inferiore di San Francesco (ore 15,30), nella Basilica di S. Chiara e Chiesa di S. Maria Maggiore (ore 16), Abbazia di S. Pietro (ore 17).

Alla stessa ora si ha nel fascino dell'Eremo delle Carceri la Via Crucis e la celebrazione della Morte del Signore. Poi alle ore 18 ci sono momenti commemorativi nella Cattedrale di San Rufino (presiede il Vescovo) e nella Basilica di S. Maria degli Angeli in Porziuncola (ore 18). Sicuramente la più emozionante cerimonia della giornata si ha alle ore 19,30 con la processione del "Cristo Morto" dalla Cattedrale alla Basilica di San Francesco e ritorno. La rievocazione e la processione del Cristo Morto si ha anche alle ore 20,15 a Palazzo di Assisi, alle ore 20,30 a S. Maria degli Angeli e alle ore 21,30 a Rivotorto.

LUIGI GATTO

ASSISI - "Formulo l'auspicio che il Comune di Assisi resti sempre all'altezza della sua grande storia di civiltà e di laboratorio di pace".

Con questo significativo messaggio, annotato nell'albo d'onore degli Ospiti, il nuovo presule della città e della diocesi ha ufficialmente aperto ieri l'incontro con dirigenti, funzionari e impiegati del Comune di Assisi. L'invito al vescovo monsignor Domenico Sorrentino era stato rivolto dal commissario straordinario del Comune Angelo Gabriele

Monsignor Sorrentino "entra" in Comune

Di Prisco, vista anche l'imminenza delle festività pasquali che avrebbe consentito lo scambio di auguri in fraterna amicizia.

Nel suo breve indirizzo di saluto il commissario Di Prisco ha sottolineato l'importanza di tale incontro con tutti i dipendenti della grande famiglia comunale proprio nella sala delle Conciliazioni del palazzo dei Priori, quale auspicio nel proseguire la collaborazione con le istituzioni tutte, a cominciare da

Il vescovo ha incontrato ieri i dipendenti

"Voglio lavorare attivamente con le istituzioni"



quelle religiose che, da secoli, rivestono un incisivo e straordinario ruolo nella città di Assisi. A nome di tutti i dipendenti, la dirigente Patrizia Laloni ha ringraziato il vescovo per la visita ed ha ricordato che tutti gli operatori comunali si impegnano nel rendersi interpreti delle esigenze dei cittadini tutti, a cominciare dai più deboli, oltre ad improntare la loro attività anche nell'onore dei grandi valori etici espressi dalla città.

Agli auguri per la prossima Pasqua si sono uniti quelli per una proficua azione pastorale, iniziata lo scorso 11 febbraio. Monsignor Sorrentino ha espresso la sua più viva gratitudine e gioia per questo amichevole incontro, ricordando che Assisi è nel mondo con il sigillo ed il carisma dell'amicizia, del rispetto, del dialogo e che, grazie all'impegno di tutti, continua la sua grande missione con il dovere di accogliere e testimoniare tali valori. A tal fine il vescovo ha ricordato la necessità che, a parlare, non siano solo le pietre, ma gli assisani di oggi.

Raffaele Ariante illustra la Divina Commedia

ASSISI - Ha aperto i battenti mercoledì presso i Beni Culturali Cappuccini in Via S. Francesco 19 ad Assisi una interessante mostra di Raffaele Ariante. In esposizione 34 opere su carta attraverso cui l'artista con vivaci pennellate di colore rivisita la Divina Commedia. La mostra ha riscosso anche l'apprezzamento dell'assessore regionale alla Cultura Silvano Rometti secondo cui "l'originale trovata dell'artista di introdurre pennellate di colore nelle drammatiche illustrazioni di Gustave Paul Doré per l'Inferno dantesco testimoniano la vitalità di pittori umbri contemporanei come Ariante la cui intrusione cromatica rende alquanto attuale la rilettura dei vari canti dell'Inferno". La mostra è visitabile dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 fino al 7 maggio. Nato a Pozzuoli Ariante è un pittore autodidatta nell'accezione più professionale del termine che da tempo vive e lavora ad Assisi.

Sogni in pittura alle logge di Assisi

ASSISI - Dal 15 al 25 aprile Carlo Fabio Petrignani che ha al suo attivo premi e riconoscimenti in mostre ed estemporanee, esporrà le sue ultime fatiche dal titolo "Dipingere sogni" alle Logge di Assisi. Le sue opere sono caratterizzate da orditi urbanistici - architettonici - monumentali su cui plana la magia del silenzio di vergini oranti e richiami metafisici. Insorgono tra gli ermi colli di Assisi e dell'Umbria gli slanci di campanili secolari che ricordano all'uomo di buona volontà la unicità di incantate atmosfere che ricordano il tempo d'antan. Gli esiti pittorici di Carlo Fabio Petrignani hanno il privilegio di penderci per mano e condurci negli spazi contestuali al sogno e all'immaginario di bellezza. Non per perdere tempo, ma per vivere un'ora del tempo che fugge, in armonia con l'intorno e per rispondere alla nostra esigenza di poesia.

(G.Z)

Concerto etno-jazz al circolo Primomaggio

BASTIA UMBRA - Continuano le iniziative organizzate dal "Circolo primomaggio". Per venerdì 21 aprile alle 21 è in programma un concerto di musica etno-jazz del gruppo AerComboBum a Bastia Umbra presso la Sala delle Monache Benedettine in via Garibaldi (a m. 50 dalla Chiesa di S. Michele Arcangelo in piazza Mazzini).

Il gruppo è formato da otto elementi. La particolarità è quella di usare un aerbum cioè uno strumento a percussione formato da tubi che utilizzano lo stesso sistema delle canne di organo. I tubi vengono battuti ad una delle estremità con speciali palette e l'aria contenuta nelle canne sprigiona suoni differenti. L'unico esemplare di aerbum è quello costruito da Cico Lotar, il percussionista del gruppo AerComboBurn che si esibirà venerdì a Bastia.